



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 300
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 16 gennaio 2020

INDICE

Giunte

Regolamento:

Plenaria *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Giovedì 16 gennaio 2020

Plenaria

3^a seduta

Presidenza del Presidente del Senato
ALBERTI CASELLATI

La seduta inizia alle ore 17,40.

Il PRESIDENTE ricorda che durante la discussione relativa al Calendario dei lavori i Capigruppo di opposizione hanno richiesto, e successivamente formalizzato con lettera alla Presidenza del Senato, la convocazione della Giunta, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-*bis*, del Regolamento, sull'interpretazione degli articoli 29 e 135-*bis*.

Dà inoltre conto della richiesta ritenuta preliminare dai Gruppi di maggioranza, relativa all'integrazione della composizione della Giunta, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento, al fine di ripristinare la proporzione esistente tra i Gruppi parlamentari.

Assecondando le richieste della maggioranza di discutere preliminarmente la questione relativa all'integrazione della Giunta, dichiara aperto il dibattito.

Il senatore CALDEROLI esprime a nome del proprio Gruppo un parere contrario all'integrazione della composizione della Giunta.

Il senatore ZAFFINI, anche a nome del proprio Gruppo, esprime la propria contrarietà all'integrazione alla Giunta ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento.

Il senatore SCHIFANI, nell'esprimere anch'egli il proprio parere contrario, rileva come l'integrazione proposta contrasterebbe con la sistematica generale del nuovo Regolamento del Senato, che ha introdotto significative limitazioni alla possibilità di costituire Gruppi cui non corrisponda una rappresentanza elettorale, in tal modo configurando un principio generale di immodificabilità degli organi di garanzia che caratterizzano la legislatura.

Il senatore MARCUCCI ribadisce il carattere necessario dell'integrazione, che risponde ad una logica di riequilibrio di rappresentanza tra maggioranza e opposizione, anche in considerazione del fatto che i Gruppi non rappresentati in Giunta avevano da tempo richiesto alla Presidenza una decisione sul punto. Osserva quindi che i Gruppi che hanno richiesto l'integrazione, come il Gruppo Misto e le Autonomie, rappresentano partiti che si sono presentati alle elezioni conseguendo eletti: pertanto appare opportuno assicurare anche a queste componenti una rappresentanza in seno alla Giunta per il Regolamento.

Il senatore SANTANGELO esprime parere favorevole all'integrazione in quanto funzionale a ristabilire la giusta rappresentatività di tutti i Gruppi parlamentari, dal momento che la composizione della Giunta non rispecchia attualmente la proporzione esistente in Assemblea.

Il senatore ZAFFINI osserva che a fronte della possibilità prevista dall'articolo 18, comma 2, del Regolamento, di integrare la Giunta con non più di due membri, risultano pervenute alla Presidenza richieste di integrazione da parte di tre Gruppi parlamentari. Chiede pertanto se da parte degli esponenti della maggioranza vi sia una posizione comune in ordine ai senatori che verrebbero eventualmente designati, anche in considerazione del fatto che diversi sono i criteri che potrebbero determinare la scelta dei Gruppi da rappresentare.

Il senatore MARCUCCI ritiene che non spetti agli esponenti dei Gruppi di maggioranza, ma al Presidente del Senato, stabilire quale criterio adottare in ordine alla integrazione della composizione della Giunta. Non possono essere i Gruppi che devono essere rappresentati a definire la prevalenza, a mero titolo di esempio, di un criterio di consistenza numerica ovvero di un criterio cronologico nella presentazione della richiesta ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento.

Tuttavia, ove si addivenisse alla decisione di integrare la composizione della Giunta, i Gruppi non rappresentati potrebbero raggiungere una soluzione condivisa, mediante l'indicazione di due componenti.

Il senatore PARRINI richiama l'attenzione della Giunta sulla stretta interrelazione che sussiste tra il primo e il secondo comma dell'articolo 18, in quanto l'integrazione della composizione di tale organo ha l'evidente fine di assicurare che in essa sia rispecchiata, per quanto possibile, la proporzione esistente in Assemblea tra tutti i Gruppi parlamentari. Poiché tale proporzione è con tutta evidenza attualmente non rispettata, dichiara di condividere le considerazioni del senatore Marcucci sul carattere necessario e non discrezionale dell'integrazione.

Il PRESIDENTE, pur osservando che lo stretto rapporto esistente tra i criteri di composizione della Giunta e la possibilità di integrazione prevista dal comma 2 dell'articolo 18 è ben noto a tutti i componenti, rileva

in ogni caso che il carattere istituzionale di tale organo ne ha consentito in molteplici occasioni il funzionamento, senza che i contingenti mutamenti nelle maggioranze o nella consistenza dei Gruppi politici determinassero automatiche variazioni nella sua composizione.

Domanda in ogni caso ai rappresentati dei Gruppi di maggioranza se, ove si addivenisse ad una integrazione della Giunta, vi sia una intesa in ordine ai componenti da designare.

Il senatore MARCUCCI chiede di tener conto, nell'eventualità di una integrazione, dei tempi necessari per consentire una decisione della Giunta del Regolamento in tempo utile rispetto alla convocazione della Giunta delle elezioni, prevista per la giornata di lunedì 20 gennaio, alle ore 17.

IL PRESIDENTE assicura la propria disponibilità a convocare la Giunta del Regolamento già domani mattina. Poiché la decisione sull'integrazione risulta comunque preliminare rispetto alla questione di interpretazione avanzata dai Gruppi di opposizione, invita i Gruppi di maggioranza a indicare, anche attraverso le necessarie intese, i componenti con i quali si chiede di integrare la composizione della Giunta.

Il senatore MARCUCCI chiede una breve sospensione dei lavori.

Il PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 18, riprende alle ore 18,40.

Il senatore MARCUCCI informa che, a seguito di una riunione intercorsa tra gli esponenti della maggioranza, i componenti designati al fine di integrare la Giunta sono le senatrici De Petris e Unterberger.

Chiede inoltre che i lavori della Giunta possano proseguire nel pomeriggio di lunedì 20 gennaio, prima che abbia inizio la riunione della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari.

Il PRESIDENTE osserva che a causa di impegni inderogabili i lavori della Giunta dovranno riprendere all'indomani.

Pur prendendo atto dell'orientamento contrario emerso nel corso del dibattito da parte degli esponenti dei Gruppi di opposizione, nel ribadire come in base ai precedenti non emerga la necessità di integrare automaticamente la Giunta in caso di mutamenti nella consistenza e nel numero dei Gruppi parlamentari, tuttavia, alla luce della richiesta della maggioranza – che ha raggiunto un accordo nella designazione dei componenti da integrare – preannuncia la convocazione della prossima riunione per il giorno successivo alle ore 9.

Il senatore ZAFFINI prende atto della convocazione, sottolineando tuttavia che la decisione di integrare la composizione della Giunta, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento, avverrebbe, ove adottata, con

l'avviso contrario degli esponenti dell'opposizione, che costituiscono attualmente la maggioranza della Giunta stessa.

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, udito l'avviso della Giunta, si riserva di assumere una decisione sulla richiesta di integrazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 18,46.

